



Presidio della Qualità

NOTE ELABORAZIONE RISULTATI QUESTIONARI 2014 (ver. 1.0)

1 - Premessa di inquadramento generale del questionario

I risultati delle valutazioni degli studenti sulla didattica sono acquisiti, a partire dal novembre 2013, esclusivamente via web, attraverso apposito portale <http://www.unipi.it/index.php/documenti-ateneo/item/3361-questionario-di-valutazione-dei-corsi>.

Ad ogni Dipartimento, nella prima applicazione del sistema, è stato dedicato un format di questionario, che insieme alla parte standard, riporta anche fino ad un massimo di tre item aggiuntivi, scelti direttamente dalla direzione della Struttura.

A differenza degli scorsi anni non è prevista una sezione "Organizzazione", quindi tutte le domande devono intendersi come riferite all'esperienza dello studente relativamente ad un singolo modulo di insegnamento. La tabella che segue propone lo schema del questionario attualmente in linea; gli item verdi prevedono una valutazione a 4 livelli, generalmente di disaccordo → accordo alle singole affermazioni. Gli item bianchi hanno altre modalità di risposta o sono collegati ad opzioni da spuntare, anche cumulativamente. Gli item grigi tracciano un profilo minimo del rispondente.

Tab.1

COD	TESTO DELLA DOMANDA
L01	La mia presenza alle lezioni è stata
P1	Sintetizza di seguito le ragioni della ridotta frequenza [Lavoro]
P2	Sintetizza di seguito le ragioni della ridotta frequenza [Frequenza lezioni di altri insegnanti]
P3	Sintetizza di seguito le ragioni della ridotta frequenza [Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame]
P4	Sintetizza di seguito le ragioni della ridotta frequenza [Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati]
AA-INS	Il corso di cui ho seguito le lezioni (o del quale comunque porto il programma) si è tenuto nell'a.a.:
DOC	Il docente era il medesimo con il quale darai l'esame
B1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame
B2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati
B3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia
B4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro
B5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altri eventuali attività didattiche sono rispettati
B6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina
B7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro
B8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia- (Lasciare bianco se non pertinente)
B9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio
B10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni

COD	TESTO DELLA DOMANDA
BS1	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento
BF1	Domanda aggiuntiva del Dipartimento
BF2	Domanda aggiuntiva del Dipartimento
BF3	Domanda aggiuntiva del Dipartimento
S1	[Alleggerire il carico didattico complessivo]
S2	[Aumentare l'attività di supporto didattico]
S3	[Fornire più conoscenze di base]
S4	[Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti]
S5	[Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti]
S6	[Migliorare la qualità del materiale didattico]
S7	[Fornire in anticipo il materiale didattico]
S8	[Inserire prove d'esame intermedie]
S9	[Attivare insegnamenti serali]
TLIBERO	Campo per inserimento di commenti liberi sul modulo da parte dello studente
SESSO	Sesso
ANASC	Anno di nascita 19..
TLAU	Iscrizione e tipo di CDS
AI-1-CU	Attuale anno di iscrizione: LAUREA TRIENNALE A CICLO UNICO
AI-2	LAUREA MAGISTRALE (SPECIALISTICA)
AI-VO	LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO
ATE-L1	ATENEIO DI CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA TRIENNALE (se iscritto a laurea magistrale/specialistica)
SCUOLA	SCUOLA DI PROVENIENZA (se iscritto a laurea triennale o a ciclo unico)

Gli item da B5 a B9 sono riservati a chi ha dichiarato in "L1" una frequenza alle lezioni oltre la metà.

2 - I database utilizzati e le modalità di elaborazione dei risultati

Per ogni questionario dipartimentale è stato fatto (21 marzo) uno scarico dati che ha fornito gli archivi di base, con le numerosità di questionari riportate in tabella 2.

Tab.2

Dipartimento	N° quest. comp. 21/3
PATOLOGIA CHIR, MEDICA, MOL, AREA CRITICA	159
CHIMICA E CHIM IND	239
MEDICINA CLINICA E SPER	283
FISICA	382
SCIENZE DELLA TERRA	452
SCIENZE VETERINARIE	504
MATEMATICA	567
INFORMATICA	760
FARMACIA	904
ING ENERGIA, SIST, TERR E COSTR	956
GIURISPRUDENZA	982
CIVILTÀ E FORME SAPERE	1016
ECONOMIA E MANAGEMENT	1080
RICERCA TRASLAZIONALE, NUOVE TECN MED	1267
FILOLOGIA, LETT E LING	1291
SCIENZE POLITICHE	1549
ING CIVILE E INDUSTRIA	2014
SCIENZE AGRARIE, ALIM E AGROAMB	2094
ING INFORMAZIONE	2910
BIOLOGIA	3099

In grigio i due Dipartimenti che sono partiti da subito con la sperimentazione della correlazione obbligatoria questionario-prenotazione esame.

Per queste prime elaborazioni la scelta è stata quella di continuare sulla falsariga degli anni precedenti, cioè proporre una serie di semplici report, contenenti distribuzioni di frequenza e medie, con stratificazioni a dettaglio crescente:

- complessiva di Dipartimento;
- complessiva di CdS;
- singola, per abbinamento univoco modulo-docente che lo eroga;

La rilevazione ha carattere tendenzialmente censuario, non è quindi prevista l'identificazione scientifica di un campione rappresentativo della popolazione di riferimento, che è costituita da tutti coloro che hanno usufruito delle attività didattiche svolte nei CdS dell'ateneo, nel corso dell'a.a. 2013/14 o negli a.a. precedenti.

La somministrazione del questionario in modalità web, correlata alla necessità, per lo studente che si vuole iscrivere telematicamente ad un esame, di aver valutato la corrispondente didattica, ha varie implicazioni delle quali non è questa la sede di approfondimento.

Su di una non si può però sorvolare: un modulo può essere oggetto di valutazioni da parte di studenti che hanno frequentato in differenti a.a. ed, al limite, con docenti diversi da quello che ha erogato la didattica nell'anno corrente.

Quindi il nostro "campione auto selezionato" è costituito sostanzialmente da tre tipologie di rispondenti:

- frequentanti a.a. 2013/14 (cd. Gruppo A);
- frequentanti a.a. 2012/13 o precedenti, con il docente attuale (cd. Gruppo B);
- frequentanti a.a. 2012/13 o precedenti, ma con docente diverso dall'attuale (cd. Gruppo C);

E' del tutto evidente che le valutazioni fornite dal terzo gruppo non sono utilizzabili (giacché il nome disponibile per l'abbinamento modulo-docente è quello del professore attuale), mentre è opportuno mantenere distinte quelle del primo da quelle del secondo gruppo.

Questo nuovo criterio di stratificazione è trasversale ai precedenti tre (Dip/CdS/modulo) e può fornire, se i dati vengono letti con attenzione, una dimensione diacronica all'analisi dei risultati (v. tabella 3 seguente).

La significatività singola di un abbinamento modulo-docente, in assenza di riscontri sui numeri effettivi di frequentanti i corsi di insegnamento, rimane fissata ad almeno 5 questionari. Ciò significa che non sono effettuate elaborazioni di abbinamenti che non abbiano questo numero minimo di valutazioni. Invece il database utilizzato per il report a livello di CdS comprende tutte le valutazioni provenienti da studenti che risultavano (ESSE3) ad esso iscritti al momento dell'accesso al questionario (non sono comunque inseriti nei report dati di CdS con meno di 5 questionari).

Tab. 3: Lo schema della reportistica

Gr. "A"	Gr. "B"	Gr. "A"	Gr. "B"	Gr. "A"	Gr. "B"
Report Dipartimento_1		Report CdS_1		Report abbinamento_modulo-doc_1	
				Report abbinamento_modulo-doc_2	
				Report abbinamento_modulo-doc_N	
		Report CdS_2			
Report Dipartimento_2		Report CdS_N			
		Report CdS_1			
		Report CdS_2			
Report Dipartimento_N		Report CdS_N			
		Report CdS_1			
		Report CdS_2			
		Report CdS_N			

Questa struttura piramidale di reporting sfrutta appieno le caratteristiche di completa autonomia dei DB scaricati per ogni Dipartimento, riportando ogni report di CdS ad una Struttura Dipartimentale ed ogni abbinamento modulo-docente, prima ad un CdS e poi al corrispondente Dipartimento.

Il tutto ha, come poc'anzi detto, il *drive*, all'interno del DB di Dipartimento, della corrente iscrizione (ESSE3) del rispondente ad uno specifico CdS dell'Ateneo.

In conclusione risulta evidente che ci si basa sulla scelta di una prospettiva tra quelle possibili, che, accanto al vantaggio di mantenere l'unitarietà della valutazione degli insegnamenti erogati formalmente dal Dipartimento, ha il limite di fornire invece una valutazione complessiva dei CdS limitata, appunto, a questa frazione (predominante certo nella maggior parte dei casi) di didattica.

Nulla vieta in futuro di cambiare approccio o di elaborare i dati in modo da dare spazio anche ai profili "a rete" (condivisioni interdipartimentali, frequenze ad insegnamenti a scelta erogati da altro Dipartimento...) della programmazione didattica dell'Ateneo.

3- Una corretta lettura dei risultati

E' da subito opportuno tenere presente che:

- a) le numerosità dei questionari di Dipartimento o di CdS NON sono confrontabili con i vecchi risultati del primo semestre (un accostamento si può cautamente fare, forse, per il singolo abbinamento e limitatamente ai questionari degli studenti del gruppo "A");
- b) nei report sono presenti valutazioni provenienti da studenti che possono anche risultare iscritti a CdS formalmente afferenti ad altro Dipartimento: la struttura della reportistica genera un set di elaborazioni anche in questi casi;
- c) si possono avere casi nei quali un abbinamento non arriva alla rilevanza minima di 5 valutazioni non perché esse manchino in assoluto, ma perché i questionari sono divisi in filiere autonome, relative a gruppi di studenti di due o più CdS, dello stesso o di più Dipartimenti (es. modulo X valutato da 8 studenti, 4 del CdS 1 e 4 del CdS 2).

I casi di cui alla lettera "C", se interni al DB di un Dipartimento, sono comunque rintracciabili andando a verificare se qualche abbinamento, riportato nella tabella generale delle medie del report complessivo di Dipartimento¹, sia presente o meno (e con quale numerosità di questionari) nei report singoli (che appunto scontano la possibile differenza di CdS di iscrizione degli studenti).

¹ Questo perché per l'elaborazione complessiva è omogeneizzata fittiziamente la provenienza degli studenti, appunto in testa al Dipartimento.

4 - Elenco delle informazioni disponibili sul sito del Presidio

Il link a cui collegarsi è <http://www.unipi.it/ateneo/governo/organi/nucleo/cd/Questionar3/index.htm> .

Al suo interno sono presenti 20 ulteriori cartelle, una per ogni Dipartimento. All'interno di ognuna sono scaricabili i seguenti files:

- a) File excel con il database completo di Dipartimento (nome_dip abbreviato)
- b) File .pdf con le elaborazioni di tutti i CdS del Dipartimento (R_CDS_2014_5)
- c) File .pdf con le elaborazioni di tutti gli abbinamenti modulo-docente valutati da almeno 5 questionari (del gruppo A o B), ordinati per CdS (R_CQS_2014_5)
- d) File .pdf con le elaborazioni complessive per Dipartimento

Per le elaborazioni a livello di CdS e di singolo abbinamento è prevista la successiva pubblicazione di un formato frazionato del file .pdf, con tutte le denominazioni dei CdS e degli abbinamenti² in chiaro già nei "nome_file". Questo ai fini di facilitare la distribuzione dei dati.

NB: per i report di cui ai punti b) ed c), in questa prima release, potranno verificarsi casi nei quali uno o più grafici rimangono bianchi: ciò di norma non è un errore, ma si verifica quando sono presenti solo questionari provenienti da studenti del gruppo "A" o del gruppo "B".

Ovviamente ogni segnalazione relativa a non conformità o per suggerire miglioramenti dei report è utile e particolarmente gradita.

² Da ricordare che il sistema adesso gestisce anche le "codocenze".